

in seguito a procedure e segnala che nel 15% dei pazienti sottoposti ad angioplastica coronaria si presenta un ematoma di dimensioni > 5 cm, che ha portato a fasciotomia, aumento del rischio infettivo e prolungamento del ricovero ospedaliero. L'hirudina, un peptide di 65 aminoacidi con peso molecolare di 7000 dalton ed attività anticoagulante, è un derivato purificato della hirudo medicinalis in grado di legare la trombina con un legame ad alta specificità e sensibilità. Alcuni studi condotti in chirurgia plastica documentano un beneficio per il recupero di tessuti senza microvascolarizzazione in interventi di ricostruzione di dita, orecchie, labbra, naso.

**Materiali e Metodi.** Descriviamo un caso clinico di complicanza grave nel sito di accesso dopo procedura di coronarografia e angioplastica. Un paziente di anni 71 ricoverato per angina instabile, il giorno 14/3 previo pretrattamento con ASA e clopidogrel viene sottoposto a coronarografia per via radiale destra e, per la presenza di malattia subocclusiva di CD, a PTCA + stent medicato. Durante la procedura somministrata eparina alla dose di 90U/Kg. Rimosso l'introduttore 6F alla fine della procedura ed effettuata compressiva con cerotti elastici. Circa 90' dalla fine dell'intervento di rivascolarizzazione si registra la formazione di ematoma sull'avambraccio destro. Il cardiologo valuta i benefici e rischi infettivi dell'intervento di fasciotomia, acquisisce il consenso informato del paziente e decide di iniziare il trattamento con sanguisughe.

**Risultati.** Dopo 24 ore l'ematoma si è ridotto di circa il 30% (documentazione fotografica) e si decide di continuare fino alle 48 ore. Sono state utilizzate 5 sanguisughe in totale. È stata fatta profilassi antibiotica con amoxicillina + acido clavulanico (Augmentin 1 g x 2). Non si sono verificati effetti avversi. Da segnalare che il paziente il giorno 11 aprile viene nuovamente ricoverato per angina da sforzo e sottoposto il 12/4 a nuova CGF e PTCA su ramo CX sempre per via radiale dx senza complicanze, con dimissione 2 giorni dopo.

**Conclusioni.** Il vantaggio terapeutico principale della sanguisuga non è determinato dalla quantità di sangue prelevato direttamente dalla sanguisuga durante il morso (2-5 ml circa), ma dal fatto che l'incisione provocata dal morso stesso può continuare a lasciare defluire il sangue, liberando fino a 100 - 150 ml di sangue. Vista l'accettabilità del trattamento e il basso rischio di eventi avversi, questo intervento si è dimostrato efficace e sicuro.

#### INFORMAZIONE CONTINUA SUL CORRETTO UTILIZZO DEGLI ANTISETTICI E DISINFETTANTI

M. Corgiolu (1), G. Mastropietro (2), A. Saraò (2), T. Calamia (1)  
1. U.O.C. Farmacia, Ospedale Nuovo Regina Margherita; 2. Area del farmaco - ASL RMA, Roma

**Introduzione.** Nel nostro ospedale sono presenti fin dal 1996 i

protocolli di disinfezione (lavaggio delle mani, cateterismo vescicale, profilassi e trattamento delle ferite chirurgiche) ma le infezioni contratte in ambito ospedaliero continuano ad essere ancora un problema rilevante in termini sanitari, sociali ed economici. D'altronde l'uso indiscriminato dei disinfettanti può portare agli stessi inconvenienti di cui si è reso responsabile il mal controllato uso degli antibiotici. Quindi è stato necessario formulare una valida procedura d'impiego degli antisettici e disinfettanti rispettando i seguenti punti fondamentali, per assicurare un corretto approccio ed utilizzo: 1. usare sostanze/prodotti idonei all'impiego e non tossici per gli utenti/operatori 2. uniformare le metodiche di disinfezione ed antisepsi ed eseguirne correttamente le tecniche 3. eliminare prodotti non corrispondenti alle evidenze scientifiche. Inoltre l'aspetto fondamentale è stato la corretta istruzione del personale sanitario ed ausiliario sul rischio biologico e sulle misure di prevenzione individuali e collettive, per il controllo e la sorveglianza delle infezioni. Infatti il personale sanitario che effettua procedure assistenziali deve essere istruito ad utilizzare correttamente gli antisettici e i disinfettanti e deve assicurare il regolare rifornimento e l'idoneo immagazzinamento dei prodotti necessari.

**Materiali e Metodi.** È stato elaborato un prontuario di facile ed immediata consultazione tramite schede che evidenziano:

- caratteristiche del prodotto;
- indicazioni d'uso;
- modalità di utilizzo.

**Risultati.** Abbiamo distribuito il «Prontuario e guida pratica all'uso di antisettici e disinfettanti» alla Direzione Sanitaria, ai Responsabili delle UU.OO., alle Caposala e abbiamo organizzato alcune giornate di formazione per il personale che utilizza questi prodotti.

**Conclusioni.** La realizzazione del Prontuario ci ha permesso di disporre di un utile strumento informativo e operativo per il personale ma si è rivelato utile anche nella predisposizione del capitolato tecnico di acquisto.

#### L'ATTIVITÀ DI FARMACOVIGILANZA NELL'AMBITO DI UN PROGETTO REGIONALE

R. Di Tommaso (1), I. Senesi (1), F. Margiotta (1), F. Sanità (1), F. Marra (1), L.G. Primavera (1), D.A.P. Sichetti (2), A. Orsini (3), S. Melena (4)

1. Centri d'Informazione Indipendente sui Medicinali - Regione Abruzzo;
2. Centro Studi SIFO - Consorzio Mario Negri Sud, S. Maria Imbaro CH;
3. Servizio Farmaceutico Territoriale - ASL Teramo; 4. Servizio di Assistenza Farmaceutica - Assessorato Sanità della Regione Abruzzo

**Obiettivo.** L'obiettivo del presente lavoro, sviluppato nell'ambito del progetto Centri d'Informazione Indipendente sui Medicinali (CIIM) della regione Abruzzo (DGR 675 del 18/7/05), è stato quello di esaminare le segnalazioni pervenute nei centri di

farmacovigilanza istituiti all'interno delle sei ASL per avere una visione complessiva delle segnalazioni e definire il programma d'attività in questo settore.

**Materiali e Metodi.** Sono state raccolte tutte le segnalazioni ADR relative al periodo novembre 2005/giugno 2006, pervenute presso i sei centri.

Le ADR, elaborate in excel, sono state classificate e raggruppate in base a: classe terapeutica; caratteristiche dei pazienti (sesso e fascia di età); gravità dell'ADR; provenienza delle segnalazioni.

**Risultati.** L'analisi dei dati mostra che durante i sei mesi sono pervenute un totale di 56 segnalazioni ADR.

I pazienti coinvolti sono stati 32 maschi e 24 femmine, mentre relativamente all'età 27 reazioni hanno riguardato pazienti al di sopra di 60 anni e 5 bambini al di sotto dei 3 anni.

I farmaci più segnalati sono stati i farmaci antimicrobici (46%) e quelli del sistema muscolo-scheletrico (11%), anche se la maggior parte delle segnalazioni riguardavano pazienti in politerapia.

Quattordici segnalazioni riguardavano vaccini con reazioni, nella maggior parte, di tipo febbrile ed un caso sindrome di Guillan Barrè da vaccino antinfluenzale in una paziente di 53 anni.

Relativamente alla gravità 28 reazioni (50%) sono state classificate come gravi ed in particolare 3 hanno comportato un rischio di vita per il pazienti ed hanno visto coinvolti farmaci quali: clopidogrel, citalopram, ferro trivalente ev.

Le segnalazioni provengono sia dal territorio (27 MMG e 1 PLS) sia dai medici ospedalieri (26), mentre due sole segnalazioni sono state effettuate da un cittadino ed un farmacista.

**Conclusioni.** I dati di quest'analisi mostrano che i livelli di segnalazione nella regione Abruzzo sono ancora molto bassi e lontani da quelli stabiliti dall'OMS (30/100.000 abitanti).

Il problema più rilevante si conferma essere la sottosegnalazione. Le motivazioni di tale situazione sono molteplici e non diverse da quelle già estesamente documentate in letteratura.

La regione Abruzzo con il Progetto CIIM, ha considerato la valutazione dell'attività di segnalazione spontanea un primo step d'analisi per programmare un'attività finalizzata non tanto ad aumentare il numero di segnalazioni quanto a sviluppare una cultura ed una maggiore attenzione ai rischi da farmaci attraverso l'attivazione di progetti di farmacovigilanza attiva che si realizzano attraverso programmi di sorveglianza orientati a specifici problemi (es. gestione del dolore oncologico) e/o popolazioni (es. anziani ospedalizzati).